



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 30-10-2017 n. 23

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Dott. Tozzi Nando
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Presente
MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Assente
BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Presente
BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Presente
NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 10
Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

PETRINI ALAN
BIONDI CARLA
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

L'Assessore alle Finanze ed al Bilancio, Avv. Stefano Marzialetti, di concerto con il Sindaco, Dott. Armando Benedetti e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, l'approvazione della seguente proposta deliberativa:

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive variazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e dagli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011 e che, dal 1° gennaio 2016, gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR n. 194/1996;

EVIDENZIATO che, per gli enti locali, l'armonizzazione contabile ha comportato, tra l'altro:

- ñ l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono funzione di completamento al sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- ñ che tali principi sono costituiti dai principi contabili applicati della programmazione, principi contabili della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, i quali sono definiti negli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori della spesa e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ñ l'adozione di un comune piano dei conti integrato;
- ñ la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve, pertanto, essere redatto ed approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

VISTA la deliberazione consiliare n. 14 del 30/04/2016, esecutiva nei modi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/2018, come variato e modificato, da ultimo, con la delibera C.C. n. 39 del 30/11/2016;

VISTA la deliberazione consiliare n. 22 del 30/07/2016, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto *"Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 D.Lgs. n. 267/2000): provvedimenti"*;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 07/09/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2016 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, con il medesimo atto G.C. n. 97 del 07/09/2017 è stato, altresì, operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, approvando, conseguentemente, la c.d. variazione di esigibilità al 31/12/2016;

RILEVATO, inoltre, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 73 del 18/07/2017 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 112 del 29/09/2017, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *"Approvazione dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, della relazione illustrativa e dei relativi allegati. Provvedimenti"*;

CONSIDERATO l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale, al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché, tra gli altri, i seguenti prospetti e documenti: *"a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio";

CONSIDERATO, conseguentemente, l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, a mente del quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti";

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 267/2000:

- ñ l'art. 151, comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- ñ l'art. 231, comma 1: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ñ l'art. 229, commi 1 e 2: "1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. 2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ñ l'art. 230, comma 1: "Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ñ l'art. 232, comma 1: "Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

CONSIDERATO, ancora, l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”;

TENUTO CONTO dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, contenente lo schema contabile da adottare per l'approvazione del rendiconto di gestione degli Enti locali;

CONSIDERATO che il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede, al punto 9.1, che, nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede esame del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione”;*

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016:

ñ l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 289/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 229/2016, a mente del quale **“Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento”;**

ñ l'art. 44, comma 2, del D.L. n. 189/2016, come sopra convertito, nel quale si stabilisce che **“I Comuni di cui agli allegati 1 e 2 non concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 di cui ai commi da 709 a 713 e da 716 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;**



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ñ l'art. 44, comma 3, del citato D.L. n. 189/2016, che testualmente recita: *"A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, **per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni.** Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione"*;

VISTI ed esaminati i documenti, gli schemi ed i prospetti informativo-contabili elaborati e predisposti dal competente Servizio Finanziario, anche sulla base delle indicazioni ricevute dai singoli Responsabili dei Servizi, documenti allegati al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale che, nel dettaglio, si sostanziano come segue:

- 1) il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione delle voci del conto del patrimonio, chiuso al 31/12/2015, ai sensi del DPR n. 194/1996, e l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale all'1/01/2016 secondo le disposizioni di cui all'allegato 4/3, punto 9.1, al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "A");
- 2) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel ed elaborato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 sopra richiamato, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2016 (allegato "B");
- 3) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "C");
- 4) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18/02/2013 (allegato "D");
- 5) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "E");
- 6) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "F");
- 7) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "G");
- 8) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "H");
- 9) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "I");
- 10) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "J");
- 11) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K");
- 12) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "L");
- 13) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "M");
- 14) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "N");
- 15) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "O");
- 16) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "P");
- 17) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "Q");
- 18) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2016 (allegato "R");

DATO ATTO che:

- ñ le risultanze del rendiconto, limitatamente all'anno 2016, non tengono conto degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio 2016 - articolo 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- variazioni, in quanto il Comune di Montegiorgio è esonerato ai sensi del sopra citato art. 44, comma 2, del D.L. n. 289/2016;
- ñ viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro;
 - ñ sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada;
 - ñ è stato rispettato il limite di spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006;
 - ñ è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
 - ñ sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
 - ñ sono state presentate, da parte dei competenti uffici e servizi, segnalazioni di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da riconoscere;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 158/2011, all'approvazione del rendiconto di gestione 2016, unitamente agli allegati sopra richiamati;

CONSIDERATO, inoltre, che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti, in data 30/09/2017, ha reso favorevolmente il proprio parere ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "S");

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 27/07/2017 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/08/2017 – 30/09/2017*" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015, contenente il confronto tra l'articolazione prevista dal DPR n. 194/1996 e quella definita dal D.Lgs. n. 118/2011 rideterminando, in tal modo, la composizione del patrimonio netto, il tutto nel rispetto del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.1 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale).
- C) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2016 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2016 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
 - 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
 - 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18/02/2013 (allegato "D" in parte integrante e sostanziale);
 - 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
 - 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
 - 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
 - 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
 - 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "I" in parte integrante e sostanziale);
 - 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
 - 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
 - 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
 - 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
 - 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
 - 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
 - 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale);
 - 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2016 (allegato "R" in parte integrante e sostanziale);
- D) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07/09/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2016 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18/07/2017 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.
- F) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29/09/2017 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2016 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.
- G) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 30/09/2017 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).
- H) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 12 del 10/06/2013.
- I) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Stefano Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Dato atto dell'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei Conti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, contabile ed amministrativa dell'atto;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n° 7
- Voti contrari: n° 3 (Gentili, Girolami, Nerla)

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI APPROVARE il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015, contenente il confronto tra l'articolazione prevista dal DPR n. 194/1996 e quella definita dal D.Lgs. n. 118/2011 rideterminando, in tal modo, la composizione del patrimonio netto, il tutto nel rispetto del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.1 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale).

C) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2016 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2016 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18/02/2013 (allegato "D" in parte integrante e sostanziale);



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "I" in parte integrante e sostanziale);
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale);
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2016 (allegato "R" in parte integrante e sostanziale);

D) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07/09/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2016 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18/07/2017 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.

F) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29/09/2017 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2016 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.

G) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 30/09/2017 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).

H) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle *"linee programmatiche di mandato"*, previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 12 del 10/06/2013.

I) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile -finanziaria dell'Ente;

Con separata votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n° 7
- Voti contrari: : n° 3 (Gentili, Girolami, Nerla)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

**3) ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO ANNO 2016**

SINDACO

Terzo argomento: esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario anno 2016.
Assessore, prego.

ASS. MARZIALETTI

Il Consiglio Comunale è chiamato questa sera all'esame e alla approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 112 del 29 settembre scorso e sottoposto in osservazione a tutti i Consiglieri. Il documento è accompagnato dalla relazione del Revisore dei Conti, dott. Francesco Busbani, che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per la sua approvazione. Mi è particolarmente gradito in questa occasione rivolgere un apprezzamento proprio al dott. Busbani unitamente al dott. Piergentili per la dirigenza con cui è stata predisposta la corposa documentazione. Il bilancio consuntivo 2016 è formato per la quasi totalità da valutazioni e da elaborazioni di natura tecnica, rendendo necessario un'attenta e approfondita analisi dei residui attivi e passivi anche tenuto conto dell'evoluzione normativa che si è succeduta in questi anni. In particolare quest'anno approveremo il rendiconto economico patrimoniale e finanziario. Ciò significa che con questa proposta di delibera si procederà alla approvazione non solamente del conto finanziario così come fatto nei passati anni, ma anche del conto economico e dello stato patrimoniale. Risulta pertanto chiaro che cambia il modo di rappresentare le informazioni non più solo il rendiconto finanziario formato da entrate e uscite, ma anche i costi e ricavi così come previsto per la contabilità delle aziende private. Passando all'esame del principale macro aggregato, l'avanzo di amministrazione, possiamo evidenziare un avanzo in conto capitale per un importo di circa 270.000 € destinato a finanziare le spese di investimento per l'anno 2017, oltre a 330.000 € di avanzo libero da utilizzare per le esigenze di bilancio. Vi sono circa 350.000 € accantonati in quanto fondi crediti di dubbia esigibilità, circa 19.000 € vincolati in quanto quota di alienazioni destinate alle Stato e circa 40.000 € vincolati in quanti avanzi cumulati da diversi anni derivanti dall'eliminazione dei residui e in partite di giro. Avanzo che come previsto nel successivo punto 6 dell'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale è stato destinato ad importanti opere di investimento, poi ne parleremo in modo dettagliato parlando della variazione di bilancio, quindi non mi dilungo ulteriormente perché il consuntivo è già analiticamente rappresentato dagli allegati presenti nella proposta di delibera, rimango a disposizione per eventuali e necessari chiarimenti.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

SINDACO

Chi vuole intervenire? Gentili.

CONS. GENTILI

Qua è difficile da intervenire perché la roba è tanta, da dove partiamo? Allora la prima cosa che salta all'occhio è la data di approvazione, l'approvazione di un rendiconto al 30 ottobre 2017 è un atto di per sé che snatura proprio l'efficacia dell'approvazione del bilancio consuntivo. Alla luce dell'avanzo di 1.250.000 € circa, per l'esattezza 1.247.745, io se fossi stato amministratore io, ma un buon amministratore avrebbe detto a Piergentili: Andrea, fammi le notti qua dentro, mi approvi il rendiconto per il 28 febbraio, per il 31 marzo, il 30 aprile mi approvi il bilancio, come si fanno le cose, 120 giorni dal 31 dicembre, come si sono fatte le società. Se c'è un bilancio di questi, un amministratore di società dice sta qua dentro, fai le notti, ti pago lo straordinario, se ti serve l'aiuto ti mando l'aiuto e via dicendo, ma per il 30 aprile massimo mi approvi il bilancio. Un'Amministrazione che dopo 10 anni che sta qui, mi approva un rendiconto al 30 ottobre, significa che da un punto di vista amministrativo e politico non ci ha capito niente. Non ha fatto neanche un passetto in avanzo, anzi ne ha fatti dieci indietro dal punto di vista politico amministrativo. Non si capisce come l'Amministrazione sta qui nell'interesse dei montegiorgesi e questo qui che viene qui stasera non è nell'interesse dei montegiorgesi. Non si riesce a capire come si possa perseguire l'interesse dei montegiorgesi quando si approva un rendiconto dopo 10 mesi dalla fine dell'esercizio. Non si riesce a capire come si fa il bene dei montegiorgesi quando si porta un rendiconto dove c'è un avanzo di circa 1.250.000 €. Non si riesce a capire come si possa fare il bene dei cittadini di Montegiorgio quando avete sempre perseverato nella politica tariffaria impositiva, estremamente onerosa per i cittadini di Montegiorgio. Avete sempre mantenuto al massimo tutte le aliquote possibili. Non andiamo poi a parlare TASI, TARI, TARSU, mondezza, chiamiamola terra terra, perché le varie sigle non danno idea, quindi le tariffe sull'immondizia. Quindi ci troviamo che i cittadini nel corso degli ultimi 10 anni hanno tirato fuori più soldi per l'imposizione locale e poi si ritrovano a fine anno con gli avanzi. C'è un passaggio sulla relazione del revisore dove si evince proprio che addirittura non riuscite neanche a spenderli. Questo è dovuto anche al fatto che in questi 10 anni di vostra Amministrazione non avete saputo investire sulla macchina amministrativa, non avete saputo investire sulle persone, sulla famosa pianta organica. Era stato dato mandato al precedente Segretario dott. Luigi Simonelli che doveva fare la pianta organica 2-3 anni fa non è stato fatto niente. Ma non è che non è stato fatto niente per colpa di Simonelli, adesso mi dispiace parlare di una persona che qui non c'è, non c'è stata una progettualità. Qui vanno via le persone e non si rimettono. Qui fra poco rimarremo noi, Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di opposizione, Assessori, Sindaco e basta, finito. I dipendenti come vanno in pensione non è che c'è una progettualità per poterli rimettere e via dicendo. Vi distinguete per una caratteristica, abbiamo l'avanzo di amministrazione che aumenta di 300-400 mila euro all'anno di Amministrazione. Che si poteva fare? Si poteva eventualmente cercare di abbassare un pochettino la tassazione locale. Ora qualcuno mi può dire no, noi siamo stati costretti ad aumentare le tasse perché il governo nazionale ci ha tagliato, ci ha massacrato, è vero, ma



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

se voi andate a fare due conti i trasferimenti erariali sono diminuiti di meno rispetto alla imposizione locale che voi avete fatto. Quindi, non è che dice ho dovuto aumentare perché mi sono mancati i soldi, no, lì i tagli sono stati inferiori. Un esempio a spanne, non è preciso, per carità, con questi 300-400.000 € all'anno che aumentano di avanzo di amministrazione si poteva far risparmiare all'incirca alle famiglie 100 € all'anno di tassazione. Come? È una bella somma. Adesso poi domani è il mese dei morti, andiamo a vedere le lampade votive, la copertura delle spese delle lampade votive, è lo stesso, si poteva intervenire, anche perché lì mi sembra che nel 2012-2013 siccome a seguito di numerosi difficoltà gestionali e via dicendo, era stato dato a una ditta specializzata l'incarico di rilevare le lampade votive e via dicendo, questo lavoro è stato fatto? Non è stato fatto? È finito? I risultati? La ditta è stata pagata? Non è stata pagata? Che risultati abbiamo avuto? C'è evasione? Non c'è evasione? Stanno tutte censite? Non si sa nulla. Questo l'ho stampato oggi pomeriggio prima di venir quassù perché è datato 29 ottobre, questa è la finanziaria 2018 che è stata mandata al Senato della Repubblica oggi. Ci sta un articolo che ci fa cornuti e bastonati, è l'articolo 71. Dice ho un avanzo di 1.250.000 €, allora c'è l'articolo 71, interventi a favore dei Comuni, questo sta sulla finanziaria che va in Senato in discussione domani: al fine di favorire gli investimenti per il triennio 2018-2020 sono assegnati ai Comuni che non risultano beneficiari delle risorse... contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150.000.000 € per il 2018, 300.000.00 per il 2019 e 400.000.000 per il 2020. I Comuni di cui al comma 1 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 20.2.2018 per l'anno 2018, 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e via via. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun Comune è determinato entro il 31 marzo per l'anno 2018, il 31 ottobre 2018 per l'anno 2019 e via dicendo, con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'attribuzione, e qui sta la chicca, è effettuata a favore dei Comuni che presentano la minore incidenza dell'avanzo di amministrazione al netto della quota accantonata rispetto alle entrate finali di competenza ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 dello schema di bilancio. Quindi se tu hai l'avanzo alto rischi di essere tagliato fuori da questi fondi. Ora, è ovvio, se viene approvato così, potrebbe essere pure modificato, però stando così. Poi altre cose da dire: a pagina 13 della relazione del revisore c'è il passaggio che non si riesce a spendere nemmeno i soldi dell'avanzo. Si evidenzia infatti un avanzo del 2015 non speso. Poi un altro elemento che ci preoccupa, ma preoccupa anche il revisore perché dopo le mette sulle raccomandazioni è che ci stanno spese legali, che questa amministrazione ha diversi contenziosi. Qui infatti voi a pagina 14 fate un accantonamento di 25.000 € per contenziosi che ha il Comune. I servizi a domanda individuale, abbiamo parlato poco fa delle lampade votive, ma vogliamo parlare degli impianti sportivi che all'epoca ci stava come Assessore Goffredo? Non è possibile che sugli impianti sportivi dove ci si spende una montagna di soldi, poi dopo andiamo a vedere anche sul punto 6 dove si spendono montagne dei soldi dei cittadini di Montegiorgio, ha un tasso di copertura del 10%. Io non lo so se questa è una politica da portare avanti, se per voi è giusta questa qui, si spendono montagne di soldi sui campi sportivi dei cittadini e poi ci sta un tasso di copertura del 10%. Altra cosa, locali uso istituzionali, tasso di copertura irrisorio del 4%. Qui rischiamo da spendere i soldi su questi locali istituzionali che poi vengono messi a disposizione di una persona, due persone, tre persone all'anno, perché se c'è un tasso di copertura del 4% rischiamo di andare a spendere dei soldi dei cittadini di Montegiorgio per



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

poi dopo fare godere di queste cose soltanto pochissime persone. Altra cosa che a noi ci ha colpito, debiti fuori bilancio, a pagina 23: qui possiamo affermare che non c'è un'attenta gestione di queste situazioni, qui addirittura si parla di riconoscere debiti fuori bilancio per 70.000 €, però non si fa menzione di che roba è. Non è una bella cosa. Allora sui 25.000 € di spese per i contenziosi qui ci ritroviamo 70.000 € di importi di riconoscere debiti fuori bilancio, però non sappiamo di che cosa, sulla relazione non c'è scritto. Quella dei debiti e dei contenziosi è una questione che non siete riusciti a gestire al meglio, tant'è che il revisore dei conti ve lo muove proprio come rilievo. Si raccomanda di utilizzare l'avanzo di amministrazione ... per accantonamenti, per le passività potenziali e per quelle che potrebbero derivare dalle comunicazioni interne e da eventuale contenzioso. Una volta fu detto qui dentro diversi anni, forse in uno dei primi anni in cui ci fu un avanzo milionario da 600-700.000 €, che dice una parte di questi qui, una parte dell'avanzo lo utilizziamo per andare estinguere i mutui, non è stato fatto e lo dice pure il Revisore. Avevo già detto prima sul fatto che c'è stata la volontà di aumentare la pressione fiscale dei cittadini. Poi dopo ci sono dei capitoli dove sono state sballate completamente le previsioni, come quello dei proventi delle sanzioni statali, meno 16.000 €, rispetto alla previsione, il rimborso delle spese elettorali da parte dello Stato, meno 32.000 €, quindi completamente sballate. Notiamo per la decima volta, o la nona, perché questo è il nono bilancio, che tutti i capitoli relativi ai finanziamenti del 5 mille, 8 per mille e compagnia bella niente, toppati, li mettiamo a inizio anno per far bello il bilancio, per ingrassare il bilancio, ingrandire il bilancio e poi a fine anno sul consuntivo 000, meno un milione, meno 3 milioni, meno 4 milioni, meno 5 milioni. Adesso non lo so se sono state presentate le domande o non sono state presentate le domande. Anni addietro quando venivano presentate le domande erano puntualmente bocciate, quest'anno non lo so se sono state presentate per niente, però vengono messe lì e poi dopo puntualmente vengono tutte quante bocciate. Il fatto che è un'Amministrazione poco attenta ai bisogni dei cittadini si vede anche da alcuni capitoli che vengono mandati in avanzo di amministrazione. Vediamo che per quanto riguarda la spesa per la manutenzione dei beni del patrimonio su 50.000 € vengono mandati in avanzo 7.000 €. Con tutte le telefonate che uno riceve, che c'è da fare questo e quell'altro, con tutte le segnalazioni che riceverete, con tutti i bisogni che abbiamo, che il territorio ha non riusciamo a fare la manutenzione dei beni? Una buona Amministrazione qui non doveva fare avanzare nemmeno un centesimo. Poi ci sono alcuni capitoli che fanno la spia, che proprio è un paese fermo da un punto di vista degli investimenti. Mi riallaccio anche al discorso che non si investe sul personale. Spese per le progettazioni interne meno 32.000 € su 40.000 €. Quindi le risorse interne che abbiamo non le sfruttiamo, oppure non riusciamo a programmarle per fare le opere di investimento, oppure le spese per progettazione e collaudi, su 11.000 € di previsione vanno in avanzo 8.000 €, quindi o quello che si era un prefissato a inizio anno non è stato fatto su 11.000 € 8.000, quindi parliamo dell'80%, 75% e quindi per un'Amministrazione che progetta determinate cose, che dice lì mi servono i soldi per progettare questo, che poi nel corso dell'anno uno non li fa è sintomo proprio di mancanza di progettualità, di programmazione. La mancanza di progettualità e di coordinamento la notiamo anche sulle risorse che avete mandato in avanzo di amministrazione per quanto riguarda la sistemazione degli spazi verdi comunali. Altro capitolo che mette alla luce una questione annosa per questo Comune è quello degli espropri, previsti 20.000 € a inizio anno per andare a sanare, per andare a chiudere tutte le questioni relative ai vari espropri nel corso



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

di parecchia anni e tutto quanto, 20.000 € previsti in sede di bilancio di previsione, avanzo 20.000 €, quindi ci sono i cittadini di Montegiorgio chi è che deve prendere 50 €, chi è che deve prendere 500 €, da 3, 4, 5, 6, 8, 10 anni anche da più, ma ciò non giustifica anzi lo avevate fatto voi dice guarda un po' non ci siete riusciti voi, invece voi è dieci anni non solo l'arretrato, vi siete trovati l'arretrato nostro, per carità, c'era un po' di arretrato nostro, avete accumulato altri 10 anni. Aver previsto 20.000 € di spesa a inizio anno e rimandare in avanzo 20.000 € e quindi non avete fatto niente, non avete mosso neanche una penna. Poi dopo ci stanno pure, questo chiedo all'Assessore, per quanto riguarda i servizi sociali, lì ci sono delle economie di circa 50.000 € e mi auguro che siano dovute al fatto che abbiamo meno assistiti, meno richieste ai servizi sociali? Perché sennò pure 50.000 € in meno di economie sui servizi sociali se è perché ci stanno meno richieste bene, sono contento, perché significa che i cittadini di Montegiorgio stanno meglio, ma se sono stati mandati in avanzo che non sono stati spesi c'è qualcosa che non va. Quindi per noi il giudizio è fortemente negativo e quindi noi questa relazione la contestiamo in toto per i vari punti che ho appena elencato. Altre cose sicuramente mi sono sfuggite. Poi mi riservo per la dichiarazione di voto. Grazie.

ASS. MARZIALETTI

Replico. Intanto devo dire al Consigliere Gentili che mi è piaciuto l'intervento accurato e politico perché sono quelli che rendono bello il Consiglio Comunale, senonché però Consigliere la tua relazione è viziata da errori sostanziali e anche di calcolo perché i dati che ha snocciolato non sono quelli. Un errore sostanziale è quello di far credere che l'avanzo sia una cosa negativa. L'avanzo quando è possibile spenderlo non è una cosa negativa. Il buon padre di famiglia che mette qualcosa da parte, per investire, per comprarci la casa, non è una cosa negativa, il problema è quando non te li fanno spendere, accantoni e non te li fanno spendere. Ma se tu accantoni e poi te li fanno spendere quei soldi che hai servono e servono molto e possono servire molto. Il bilancio, l'ho detto sempre non è una cosa negativa, purtroppo però i dati non sono quelli perché in realtà noi non abbiamo avanzo di bilancio e ti spiego perché. Tu hai parlato di 1.200.000 € e prendo l'allegato F, ce l'avete tutti, ma non hai detto che su questo 1.200.000 € gran parte è vincolato per legge e quindi sono soldi che ci sono ma che non possiamo usare perché lo Stato ci impedisce di usarli. L'avanzo libero è di 337.881,16 €. Questo è l'avanzo del Comune di Montegiorgio di quest'anno. Perché abbiamo questo avanzo? Abbiamo questo avanzo perché ci siamo dimenticati che noi abbiamo avuto una grave calamità che è quella del terremoto. Purtroppo, era meglio non averla, ma l'abbiamo avuta, ci hanno dato la possibilità di non pagare le rate dei mutui, quelle al 31.12.2016, per circa 250.000 € e ce l'hanno comunicato a fine novembre, inizio dicembre. Abbiamo inserito la somma al bilancio, ma è chiaro che con 10 giorni non puoi spenderla. Ecco perché poi si è accumulato l'avanzo. Altra cosa, i trasferimenti compensativi per quanto riguarda l'IMU, come sappiamo chi ha perso la casa, perché lesionata, non paga l'IMU su quella casa. Chi l'ha pagato l'IMU a noi? L'ha pagato lo Stato e ci ha trasferito una parte di questi soldi che sono circa 50-60.000 €. Quindi se sommiamo 250.000 € dei mutui che non abbiamo pagato ma che non abbiamo potuto spendere, a fine dicembre-gennaio ci sono arrivati questi ulteriori 60.000 € che fanno 310.000 €, che non potevamo spendere perché ce li hanno dati dopo.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Quindi, se l'avanzo libero è 337.000 €, ci hanno dato la possibilità di non pagare 250.000 €, ma non di spenderla perché non c'erano i tempi, ci hanno dato ulteriori 60.000 e fanno 310.000 e la differenza è 27.000 € d'avanzo. L'avanzo di amministrazione vero è di 27.000 €. Non è tanto, anzi è poco, diciamo che sono stati centrati tutti gli obiettivi o quasi. In alcuni capitoli ci sono stati degli avanzi, è chiaro, però è normale. È normale che non si possa spendere il 100%. L'avanzo vero è di neanche 30.000 €. Questi sono i numeri veri ed oggettivi, ma non li dico io, stanno scritti all'allegato F. L'allegato F parla di questo in modo dettagliato. Una cosa che poi tengo a dire è che le tariffe che applica il Comune di Montegiorgio non sono alte, sono nella media se non basse. Hai parlato prima di immondizia, ma il Consigliere Alan Petrini ce lo può anche confermare, la tassazione sull'immondizia a livello provinciale siamo forse sotto la media, molto sotto la media, il costo che si paga a Montegiorgio. Non è alta la tassazione, è medio-bassa. Ci saranno anche Comuni che faranno pagare di meno probabilmente, non lo so, ma su una scala da uno a dieci noi siamo sotto a cinque, quindi la tassazione è bassa. Quella dei dipendenti, io lo so che vado contro tendenza e che sicuramente poi domani, come è sempre successo mi fermeranno i dipendenti comunali dicendo "ma che dici in Consiglio Comunale?", i dipendenti del Comune di Montegiorgio per me sono troppi e lo dico ancora una volta, sono troppi, perché hanno un costo di 1.000.000 € sul bilancio che è esagerato. Faccio sempre l'esempio del Comune di Rapagnano che è più o meno un terzo di Montegiorgio e ha 4-5 dipendenti, Montegiorgio dovrebbe averne in proporzione 15 e ne ha 25. Quindi sotto questo aspetto, poi domani verrò fermato dai dipendenti del Comune e accusato delle cose più strane, però l'ho sempre detto e lo ripeto, non ho problemi a dirlo, sono tanti i dipendenti del Comune di Montegiorgio. Per quanto riguarda – poi chiudo – la proposta di legge che deve passare in Senato, se io non l'ho vista male noi siamo tagliati fuori perché facciamo parte del cratere e quindi non riguarda il Comune di Montegiorgio. Quella è una norma che purtroppo non riguarda il Comune di Montegiorgio.

SINDACO

C'è la dichiarazione di voto.

CONS. GENTILI

La nostra dichiarazione di voto non può essere che negativa, il nostro voto è contrario perché siamo qui a contestare il fallimento amministrativo e politico di questa Amministrazione per le ragioni che ho detto prima. Il fatto che l'avanzo di amministrazione non si può spendere e vai dicendo, non è che non si può spendere, è che non riuscite a spenderli. Basta prendere la relazione del revisore dei conti, che è persona super partes, a pagina 13: avanzo 2015 destinato agli investimenti non applicato. Quindi non applicate neanche l'avanzo del 2015, quindi non è che non potete spendere, è che non riuscite a spendere. L'esempio con Rapagnano, l'ho detto più volte qua dentro, non si può fare. Rapagnano ha un territorio molto più piccolo, non ha i servizi che ha Montegiorgio. Questo mi preoccupa perché significa che se a marzo dovesse riconfermarsi questa Amministrazione qui tra cinque anni qua dentro non ci sta più



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

nessuno, veramente ci stanno soltanto gli Assessori, i Consiglieri Comunali ... (*intervento fuori microfono*) a marzo o a seconda di come gli scienziati che abbiamo a Roma, quelli sono proprio scienziati, bisogna vedere Renzi come si sveglia in questi giorni qui, se vuole fare cascare si vota a marzo. Bisogna vedere come si ferma il treno di Renzi, o se porta ritardo il treno di Renzi. La nazione è legata al treno di Renzi. A marzo o a maggio bisogna chiamare un capostazione per farsi dire del treno di Renzi. Comunque sia tra 5 anni qua dentro siamo completamente soli, perché se per l'Assessore al bilancio sono tanti ancora non so chi rimarrà qua dentro. Noi quindi votiamo contro. Grazie.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 30-09-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 30-09-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 30-09-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)
In data 21-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 21-11-2017 al 06-12-2017 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tozzi Nando